



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era la domenica 30 maggio 1830: *"Oggi ricorre Pasqua Rosa, o sia Pentecoste. Altro Triduo in Onore di S. Emidio Votivo per la nostra Comunità"*. Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche

interpretazione a parole desuete: "Pasqua Rosa" sta per la festività della Pentecoste, "S. Emidio" sta per sant'Emidio vescovo, patrono di Ascoli Piceno contro i terremoti, cui la comunità di Montenovo aveva dedicato una statua ospitata presso la chiesa di Sant'Antonio al Borgo e al quale si rivolgeva come protettore contro le calamità, anche contro la siccità, come in questo caso.

Chiara Fiorani